

LE MANIFESTAZIONI A PREMIO

Il concetto generale di

PROMOZIONI COMMERCIALI

CONCETTO di PROMOZIONI COMMERCIALI

Comprendono un **complesso di attività** (distribuzione di campioni **gratuiti, offerte speciali, concorsi a premio, dimostrazioni pratiche** ecc.) dirette a incentivare:

le **vendite di un prodotto**, e/o

la **conoscenza di una ditta o di un marchio**.

Date le molteplici attività convergenti verso uno stesso scopo, nel contesto di un piano pubblicitario globale, si parla generalmente, più che di promozione delle vendite, di **campagna promozionale** che si realizza lungo i canali della distribuzione.

CONCETTO di PROMOZIONI COMMERCIALI

L'attività promozionale usa **strumenti** particolari **a seconda** che si rivolga direttamente ai **distributori**, sia grossisti sia dettaglianti o ai **consumatori finali** del prodotto.

I più comuni strumenti promozionali nei confronti dei **distributori** sono: **premi, sconti proporzionali** sotto forma di pezzi gratuiti e l'aumento di margine a loro favore.

Verso i **consumatori** sono ancora **premi, buoni sconto, concorsi** diversi, **campioni omaggio, abbinamento di due o più prodotti** della stessa azienda, **offerte speciali**.

Questa attività promozionale nel punto di vendita (contatto con il potenziale consumatore) ha lo scopo:

1. di attirare l'attenzione;
2. di far ricordare un certo tipo di argomentazione già svolta tramite altri mezzi pubblicitari;
3. di far scattare il meccanismo decisorio dell'acquisto.

Le INIZIATIVE PREMIALI

Per raggiungere gli scopi promozionali, i produttori e/o rivenditori di beni e servizi ed ogni altro imprenditore, ricorrono sempre più spesso ad **iniziative** cosiddette “**premiali**” attraverso lo strumento della **promessa di premi** correlata o non all’acquisto dei beni e/o dei servizi di cui si vuole incentivare la conoscenza o la vendita.

In questi casi sono oste in essere alcune fattispecie di attività promozionali dette, nel complesso, “**manifestazioni a premio**” e, più specificatamente, “**concorsi a premio**” ed “**operazioni a premio**” il cui svolgimento è dall’ordinamento assoggettato a particolari norme che prevedono una serie di adempimenti di natura amministrativa e fiscale, ponendo, attualmente, il **controllo di natura amministrativa** a carico del **Ministero dello Sviluppo economico**.

Manifestazioni a Premio

II MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

II MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

È organizzato in **3 dipartimenti funzionali**

Dipartimento per la competitività, con funzione di:

- programmazione, coordinamento e sviluppo della competitività,
- sostegno ed incentivazione alle attività imprenditoriali,
- approvvigionamento energetico e
- promozione delle piccole e medie imprese e degli enti cooperativi.

Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione, con funzione di intervento per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale.

Dipartimento per la regolazione del mercato con funzioni di:

- **promozione e regolazione della concorrenza e del mercato**,
- **tutela dei consumatori**,
- attività di normazione tecnica,
- vigilanza e controllo su sicurezza dei prodotti e degli impianti industriali;
- tutela della proprietà industriale.

La Direzione Generale per la Vigilanza e la Normativa Tecnica

3 aree funzionali

Armonizzazione del Mercato e Tutela dei Consumatori

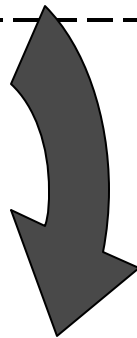
- Sicurezza dei prodotti;
- Codice del consumo;
- Metrologia legale;
- **Manifestazioni a premio**

Sviluppo produttivo e Competitività

- Controllo impianti industriali;
- Normazione tecnica;
- Certificazione ambientale;

Commercio

- Vigilanza su società fiduciarie;
- Vigilanza su sistema CCIAA



Ufficio Manifestazioni a premio.

L compiti dell'ufficio Manifestazioni a premio

L'Ufficio esercita l'attività di controllo sulle Manifestazioni a premio, provvedendo in tale ambito a:

- ⇒ Definire iniziative normative ed interventi interpretativi specifici
- ⇒ Esercitare le funzioni amministrative connesse al controllo di concorsi ed operazioni a premio
- ⇒ Coordinare le funzioni di vigilanza e controllo nonché i rapporti con l'AAMS, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Guardia di Finanza, gli Uffici Ispettivi di altre amministrazioni e le CCIAA.

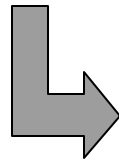
Fonti normative

fino all'11 aprile 2002 ➤ R.D.L. 19 ottobre 1938, n. 1933

(Riforma delle leggi sul lotto pubblico)

dal 12 aprile 2002, per gli effetti dell'art. 19 della L. 27 dic. 1997, n. 449

(legge Finanziaria 1998)



è in vigore il **D.P.R. 26 ottobre 2001, n. 430**

(Disciplina manifestazioni a premio)

- Norme successive
- D. Lgs. 25 gen. 1992, n. 74 (pubblicità ingannevole)
 - D. l. 30 nov. 2003, n. 269, art. 39, cc. 13 ter e 13 quater
 - L. 3 mag. 2004, n. 112, art. 7, c. 9 (legge sulle emittenze)
 - L. 4 ago. 2006, n. 248, art. 5, c. 2 (1° decreto Bersani)

Pubblica Amministrazione e/o altri soggetti di riferimento

dal 12 aprile 2002 ➤ Ministero delle Attività Produttive (ora Ministero dello Sviluppo Economico ex d.l. 18 mag. 2006, n. 181)

Direzione Generale per la Vigilanza e la Normativa Tecnica
(Ufficio Manifestazioni a premio)

➤ Notaio o Funzionario CCIAA

dal 25 novembre 2003 ➤ **AAMS** (solo per casi di elusione del monopolio statale su giochi e scommesse)

L'art. 19 della L. 27 dic. 1997, n. 449

1. decreta la revisione della disciplina delle manifestazioni a premio tramite apposito regolamento da emanarsi su proposta del Ministero delle Finanze, di concerto col Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato e col Ministero dell'Interno; e
2. attribuisce al Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato (poi delle Attività produttive ed oggi dello **Sviluppo economico**) i poteri di controllo sul loro svolgimento.

INOLTRE

- A. Definisce il **regime fiscale** relativo a tali iniziative e
- B. Ridetermina gli **importi delle sanzioni** da applicare per le violazioni commesse nella realizzazione delle manifestazioni a premio

II D.P.R. 26 ottobre 2001, n. 430

Emanato sulla base delle seguenti linee guida

- ⇒ LIBERALIZZAZIONE: responsabilità alle Imprese
- ⇒ SEMPLIFICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI
- ⇒ MAGGIORE ATTENZIONE ALLA TUTELA DEI CONSUMATORI:
trasparenza ed informazione
- ⇒ ATTRIBUZIONE DELLE COMPETENZE AMMINISTRATIVE

DISCIPLINA

LO SVOLGIMENTO DELLE MANIFESTAZIONI A PREMIO

Aspetti generali delle manifestazioni a premio

- ⇒ scopo → Promuovere la conoscenza o vendita di prodotti, servizi, ditte, insegne e/o marchi
- ⇒ oggetto → Promessa al pubblico di premi (artt. 1989 e segg. c.c.) (obbligazione *in incertam personam*)
- ⇒ destinatari → Consumatori, rivenditori, intermediari, concessionari, lavoratori
- ⇒ ambito territoriale → Territorio italiano o parte di esso (anche a S. Marino, per la *Convenzione di amicizia e buon vicinato* del 1939)
- ⇒ durata massima →
- Concorsi a premio **1 anno**
- Operazioni a premio **5 anni**

Requisito fondamentale

è la gratuità di partecipazione



Caratteristica essenziale di tutte le manifestazioni a premio

Che comporta anche

il divieto di aumentare il prezzo del bene o servizio promozionati

Uniche spese ammissibili sono quelle normali postali o telefoniche per poter accedere alla partecipazione (invio di cartoline, telefonate, accessi internet,...)

Concorsi a premio

Manifestazioni pubblicitarie in cui il premio viene conferito ai partecipanti anche senza richiedere ad essi la condizione di acquisto o vendita di prodotti o servizi

⇒ attribuzione dei premi deve dipendere

- dalla sorte
- da un congegno che assicura l'affidamento solo al caso
- dall'abilità o dalla capacità dei concorrenti:
 - ad esprimere giudizi ... rispondere a quesiti ... eseguire lavori da valutarsi;
 - ad adempiere per primi alle condizioni stabilite (*rush and win*) ...

⇒ anche

- dall'impiego di sistemi meccanici, elettrici od elettronici e/o sistemi di telefonia e di telecomunicazione
- da un sistema di rinvenimento immediato del premio della tipologia "cancella e vinci", "scopri e vinci", "telefona e vinci", "ruota della fortuna", ecc.

⇒ **l'assegnazione dei premi** deve avvenire, nella generalità dei casi, in **presenza** di un **notaio** o **funzionario CCIAA**

Operazioni a premio

- a) Manifestazioni promozionali che prevedono offerte di premi a tutti coloro che acquistano o vendono un determinato quantitativo di prodotti o di servizi
- b) Premi o regali a tutti coloro che acquistano o vendono un determinato quantitativo di prodotti o servizi e ne offrono la documentazione raccogliendo e conservando prove d'acquisto

 inoltre  **OPERAZIONI CON CONTRIBUTO**

(gli acquirenti di un bene o servizio ne ottengono un altro a prezzo scontato)



Il contributo non deve essere superiore al 75% del costo sostenuto dall'azienda al netto dell'IVA

Premi

BENI, SERVIZI, SCONTI DI PREZZO E DOCUMENTI DI LEGITTIMAZIONE

anche \longrightarrow BENI IMMOBILI

\Rightarrow esclusione \longrightarrow { Denaro, titoli di prestiti pubblici o privati, titoli azionari,
quote di carattere societario, quote di fondi comuni di
investimento e polizze assicurative sulla vita

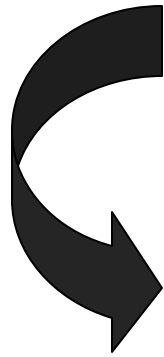
\Rightarrow tempi di consegna \longrightarrow entro **sei mesi**:
- dalla **data di assegnazione** (per i **concorsi**)
- dalla **data di richiesta** (per le **operazioni a premio**)

\Rightarrow premi non richiesti o non assegnati \longrightarrow devoluti **alle ONLUS**

\Rightarrow premi rifiutati \longrightarrow **restano nella disponibilità del promotore**
per iscritto

Soggetti promotori

IMPRESE PRODUTTRICI, FORNITRICI O DISTRIBUTRICI DI BENI O SERVIZI



- **imprese tra loro associate** (obbligate in solido);
- organizzazioni rappresentative dell'associazionismo economico (**cooperative** e **consorzi**);
- anche **impresa straniera** non avente sede in Italia, purché operante attraverso **rappresentante fiscale** nominato secondo l'art. 17 del DPR 633/1972 (disciplina sull'IVA).

SOGGETTO
DELEGATO



possibilità di **delega** ad **agenzie di promozione**
od operatori professionali di tutti gli
adempimenti relativi alla manifestazione.

Adempimenti

Concorsi

- ⇒ redazione del **REGOLAMENTO** (secondo le indicazioni del c. 1, art. 11, D.P.R. 430/2001 e **firmato in originale o digitalmente**)
- ⇒ prestazione della **CAUZIONE** (pari al **100% del montepremi**)
- ⇒ **preventiva COMUNICAZIONE** di svolgimento al Ministero dello Sviluppo Economico (con allegati il **REGOLAMENTO** ed il documento di **CAUZIONE**)
- ⇒ **VERBALE DI CHIUSURA** redatto da **Notaio** o **Funzionario CCIAA**

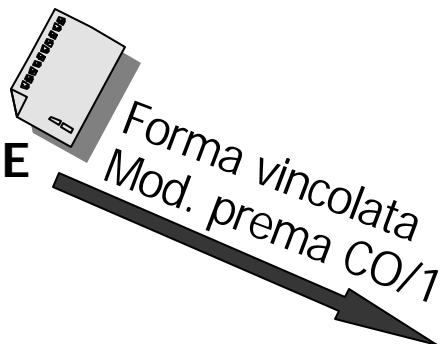
Operazioni

- ⇒ **REGOLAMENTO AUTOCERTIFICATO** con dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ne attesti **data e firma certe**
- ⇒ **CAUZIONE** nella misura del **20% del monte premi (presunto)**

Adempimenti dei promotori (art. 10, comma 1)

Concorsi a premio

➤ **COMUNICAZIONE**
di SVOLGIMENTO



➤ **REGOLAMENTO**
DELLA MANIFESTAZIONE



Ministero Sviluppo Economico
DGVNT – Uff. Manifestazioni a premio



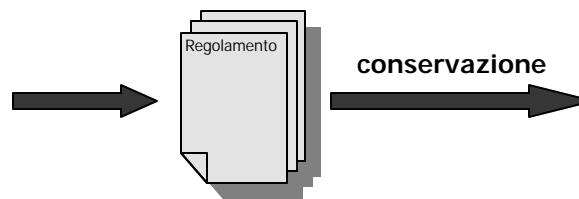
➤ **CAUZIONE** (art. 7, comma 1, lett. a)
(pari al 100% del valore dei premi promessi)

Adempimenti dei promotori (art. 10, comma 3)

Operazioni a premio

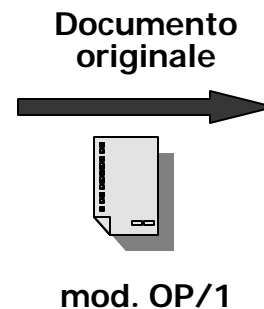
➤ **REGOLAMENTO
DELLA MANIFESTAZIONE**

in forma libera
ed autocertificato

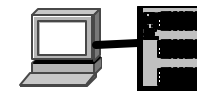


**Sede Ditta Promotrice
a disposizione per tutta la
durata e per i 12 mesi
successivi alla conclusione**

➤ **CAUZIONE (art. 7, comma 1, lett. b)**
20% del valore dei premi promessi
(non dovuta se premio corrisposto all'atto
dell'acquisto del prodotto o del servizio)



Ministero Sviluppo Economico
DGVNT – Uff. Manifestazioni a premio



Il Regolamento delle manifestazioni

Promessa al pubblico ex artt. 1989 e segg. cc.

⇒ contenuto



- indicazioni attinenti al soggetto **promotore**
- **durata**
- **ambito territoriale**
- **modalità** di svolgimento
- natura e valore indicativo dei singoli **premi** messi in palio
- termine di **consegna** dei **premi**
- **ONLUS** a cui devolvere premi non richiesti o non assegnati (**solo per i concorsi !**)

⇒ adempimenti



- deve essere **messo a disposizione del consumatore**

Concorsi

- è allegato in formato libero alla comunicazione al Ministero

Operazioni

- autocertificato con dichiarazione sostitutiva di atto notorio e conservato nella sede del promotore dall'inizio della manifestazione fino ai 12 mesi successivi alla conclusione

Il Regolamento delle manifestazioni

Il regolamento delle operazioni e dei concorsi a premio va reso disponibile ai consumatori per una CORRETTA e ACCESSIBILE INFORMAZIONE quindi

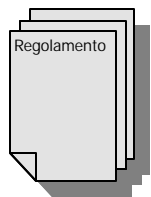
- ⇒ il materiale promozionale → se non contiene o non è accompagnato dal regolamento dovrà almeno riportare:
- condizioni di partecipazione
 - durata della manifestazione
- manifestazioni**
- e per i concorsi anche:
- il valore complessivo dei premi messi in palio
- concorsi**
- ⇒ il messaggio pubblicitario → in relazione alle diverse caratteristiche dei mezzi audiovisivi o spazi utilizzati, può non contenere tutte le indicazioni, ma, in tal caso



è obbligatorio il rinvio specifico al regolamento con indicazione delle modalità di acquisizione o di consultazione

Regolamento delle manifestazioni e materiale pubblicitario

Adempimenti comuni (art. 11)



Regolamento
della
manifestazione

messo a
disposizione
del consumatore



consumatori

Materiale promozionale o informativo

Deve almeno contenere:

- ↘ condizioni di partecipazione
- ↘ durata della manifestazione

Per i CONCORSI anche

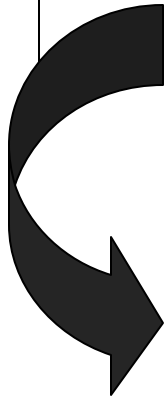
- ↘ il valore complessivo dei premi

Messaggi pubblicitari

Se non contengono tutte le informazioni

- ↘ devono fare specifico rinvio al regolamento della manifestazione,
- ↘ indicando le modalità di acquisizione o di consultazione del regolamento stesso

Il montepremi delle manifestazioni a premio



- Deve corrispondere alla somma dei valori dei singoli premi posti in palio, determinati:
 - a) ai fini IVA o Imposta sostitutiva ovvero
 - b) in base al prezzo dei biglietti delle lotterie nazionali e/o delle giocate del lotto.

- È possibile indicare un valore presuntivo del montepremi, determinato statisticamente in base a:
 - a) risultati di manifestazioni precedenti e/o
 - b) stime delle adesioni attese.

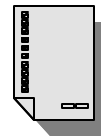
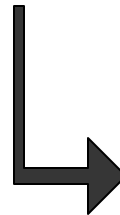
Facoltà di rivalsa

Concorsi a premio

ULTERIORE ADEMPIMENTO



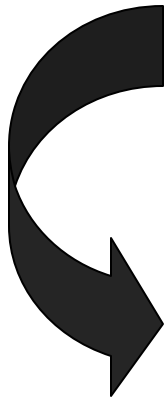
Dichiarazione ex art. 30 D.P.R. 600/73 modificato da
Legge 449/97 art. 19, comma 2



- Mod. prema CO/1
- elenco premi alternativi

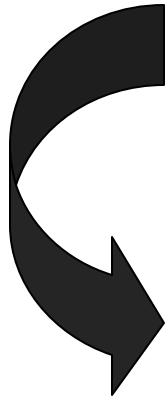
La cauzione per le manifestazioni a premio

Deve essere prestata per un **ammontare**:



- **nei concorsi a premio pari al valore complessivo dei premi promessi;**
- **nelle operazioni a premio pari al 20 % del valore del montepremi promesso;**

La cauzione per le manifestazioni a premio



- **Non è dovuta nelle operazioni a premio in cui il premio è corrisposto all'atto dell'acquisto del bene o servizio promosso.**

- **Qualora il montepremi sia stato calcolato in via presuntiva,**



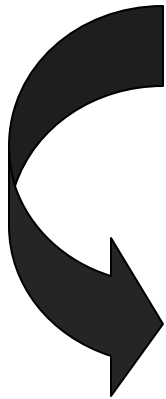
il suo eventuale superamento nel corso della manifestazione,



richiede un adeguamento della cauzione!

La cauzione per le manifestazioni a premio


Va prestata a favore del Ministero dello Sviluppo economico, mediante:



- **Deposito** in denaro o titoli di Stato o garantiti dallo Stato, al valore di borsa, presso la **Tesoreria prov.le dello Stato** (c/o Banca d'Italia);
- **Fideiussione bancaria o assicurativa** redatte:
 1. **in bollo** e
 2. **con autentica della firma del fideiussore.**

NB [La garanzia deve durare almeno un anno oltre il termine della manifestazione a cui si riferisce.

I MOMENTI PRINCIPALI NEI CONCORSI A PREMIO

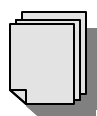
- 
1. **Acquisizione del diritto di partecipazione**, per semplice adesione volontaria, per cooptazione da parte del promotore, per acquisto di prodotti e/o beni promozionati e successiva adesione (acquisto della cartella e o del numero di partecipazione);
 2. **Adempimento ad eventuali condizioni di "gioco"**;
 3. **Individuazione dei vincitori** attraverso la meccanica adottata (estrazione, abilità, verificarsi della condizione pronosticata o di altri eventi quali le estrazioni del lotto, ecc.);
 4. **Assegnazione dei premi**, consistente nell'abbinamento di ogni premio al rispettivo vincitore, sancita da apposito **verbale**;
 5. **Consegna materiale dei premi** ai relativi vincitori.
 6. **Redazione del verbale di chiusura** e sua **trasmissione al Ministero**.

Individuazione vincitori (art. 9, commi 1 e 3)

Concorsi a premio

Adempimenti documentali

↘ ASSEGNAZIONE PREMI →



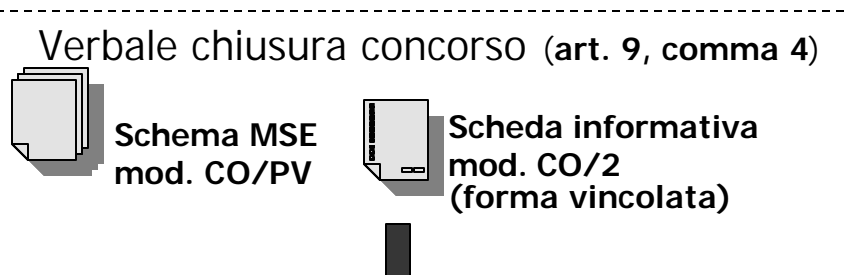
verbale redatto da notaio o
funzionario CCIAA o suo delegato
(art. 9, comma 1)

↘ CONSEGNA PREMI →

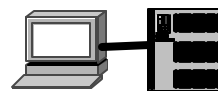


dichiarazioni
(art 9, comma 3)

↘ DEVOLUZIONE a ONLUS
dei premi non richiesti e/o
non assegnati (art. 10 comma 5)



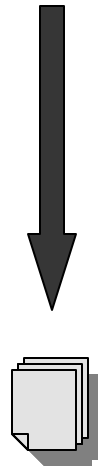
Ministero Sviluppo Economico
DGVNT – Uff. Manifestazioni a premio



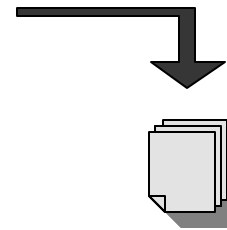
Individuazione vincitori (art. 9, commi 1 e 2)

Concorsi a premio

❖ ALTRI EVENTUALI ADEMPIMENTI



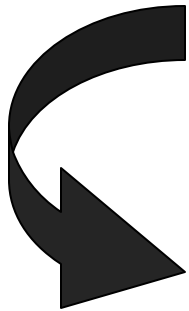
Perizia di esperto per congegni particolari
usati per l'assegnazione dei premi
(art.9, comma 1)



Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di
inserimento di tagliandi o altri elementi
vincenti tra i non vincenti: "mescolamento"
(art.9, comma 2)

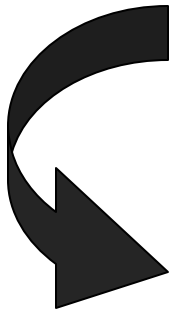
Manifestazioni escluse

Quelle forme di iniziative che presentano scopi non esclusivamente o prevalentemente di natura commerciale



- iniziative letterarie, artistiche o scientifiche in cui il conferimento del premio ha carattere di corrispettivo di prestazione d'opera o riconoscimento del merito personale;
- manifestazioni svolte da emittenti televisive solo quando i premi sono assegnati a spettatori presenti nello studio;
- manifestazioni svolte da emittenti radiofoniche;
- manifestazioni in cui **i premi** sono destinati ad enti o istituzioni pubbliche che hanno finalità eminentemente sociali o benefiche;
- operazioni con premi o regali costituiti da sconti o quantità aggiuntive di prodotto dello stesso genere o di genere diverso ...;
- manifestazioni con premi di minimo valore (*semplicemente* "regalati")

Manifestazioni vietate



quando

- non è garantita la **pubblica fede** e la **parità di trattamento** o di opportunità per tutti i partecipanti, ovvero risulta **illusoria la partecipazione**, in quanto è praticamente impossibile aggiudicarsi il premio
- vi è **elusione del monopolio statale** dei giochi e delle scommesse (per la verifica della congruità del prezzo del prodotto, ai sensi dei commi 13 ter e 13 quater dell'art. 39 del D. l. 30 nov. 2003, n. 269, è competente la AAMS);
- vi è **turbamento della concorrenza e del mercato**;
- vi è lo scopo di favorire la conoscenza o vendita di **prodotti per i quali vi sono divieti alla pubblicità**;
- vi è **violazione** delle disposizioni recate dal **DPR 430/2001**

Vigilanza e controllo

Il Ministero dello Sviluppo Economico opererà controlli

quando



- a campione
- su segnalazione di soggetti interessati

azioni



- in presenza di violazioni (manifestazioni vietate) l'ufficio B4 **comunica le proprie osservazioni** e assegna un termine di 15 gg. all'azienda per presentare argomentazioni a difesa e proposte
- se le argomentazioni dell'Azienda non fossero ritenute valide, entro 60 gg. verrà emesso un **provvedimento di cessazione** dell'iniziativa
- irroga le sanzioni per le violazioni accertate
- dispone l'incameramento della cauzione (in caso di non corresponsione di premi agli aventi diritto)

Violazioni e sanzioni

art. 124 R.D.L. 19/10/1938, n. 1933 modificato dall'art. 19 comma 5, lett. b della Legge 27/12/1997, n. 449

Violazione

- **effettuazione di manifestazioni vietate**
- **continuazione della manifestazione quando ne è vietato lo svolgimento**

Sanzione

- **da una a tre volte l'ammontare de l'IVA dovuta per un importo comunque non inferiore a euro 2.582,28. Pubblicazione, a spese del promotore, attraverso i mezzi di comunicazione individuati dal Ministero, dell'avvenuto svolgimento della manifestazione vietata**
- **sanzione precedente raddoppiata**

Violazioni e sanzioni

art. 124 R.D.L. 19/10/1938, n. 1933 modificato dall'art. 19 comma 5, lett. b della Legge 27/12/1997, n. 449

Violazione

- **effettuazione di concorsi a premio senza invio della comunicazione o comunicazione priva del regolamento o della documentazione comprovante l'avvenuto versamento della cauzione**
- **comunicazione inviata successivamente all'inizio della manifestazione, ma prima della constatazione di eventuali violazioni**

Sanzione

- **da euro 2.065,83 a euro 10.329,14**
- **riduzione al 50% della sanzione prevista**

Violazioni e sanzioni

art. 124 R.D.L. 19/10/1938, n. 1933 modificato dall'art. 19 comma 5, lett. b della Legge 27/12/1997, n. 449

Violazione

- **effettuazione del concorso con modalità difformi da quelle indicate nella comunicazione e nel regolamento ad esso allegato**

Sanzione

- **da euro 1.032,91 a euro 5.164,57**

RIFERIMENTI

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per la Regolazione del Mercato

Direzione Generale per la Vigilanza e la Normativa Tecnica

Ufficio Manifestazioni a premio

v. Molise, 2 – 00187 Roma

Tel 0647052130

Fax 0645072028

*e-mail: **m.premioinfo@sviluppoeconomico.gov.it***

*Numero verde **800300103***